

Â

INFANTICIDIO

Per tutta la notte mi chiamÃ² la poesia appena nata.

La mattina seguente la trovai coperta di sangue.

Â«PerchÃ© hai tardato tanto, non sei arrivato in tempoÂ»,

Â Â balbettÃ² prima di spirare.

Come arrivare in tempo? Stragi di indifesi, incendi,
segni segreti incisi sui cardini delle porte,

Â Â l'indifferenza della gente.

Ed Erode che appariva sempre al momento

Â Â critico fra gli alberi,

pulendo il coltello con quel gesto suo familiare;

Â Â Erode, il grande mercante,

il riconosciuto moralista

il mondo antico, noi

che una volta fummo giovani

noi bambini.

Â

?????????

Dimitris AngelÃ-s ????????? Dimitris AngelÃ-s ????????? ?

Â Â Â Â Sois sage, Ã ma Douleur, et tiens-
toi plus tranquille.

Â Â Â Â Tu rÃ©clamais le Soir, il descend,
le voici.

Â Â Â Â Â Â Â Â Â CHARLES

BAUDELAIRE

Image not found or type unknown

?? ??? ?????, ????????? ?????, ????????????? ?????
?? ????? ????? ?' ????????? ????? ????????? ?????;???
???????? ?????, ????????? ????? ?? ????????????????? ?????
??? ?? ????????? ?? ????????????? ?? ????????????????? ???.
' ????? ?? ????????? ??????. ????????????? ?? ?????????
Â Â Â ??? ?????, ????????? ????????? ?? ?? ?????????
????? ?? ?????? ????? ?? ?? ?????? ?? ?? ??????
?? ????????????? ?????? ?? ????????????? ?? ?? ???????.

?? ??? ?????, ????????? ?????, ????????? ?? ?????????
?? ?? ?????? ?? ?????????, ?? ????????????? ?? ?? ?????? ??
Â Â Â ??????????
????????????? ?? ?? ?????? ?????????????? ?? ?? ?? ?? ??
Â Â Â ??? ?????? â?????,
????????? ?? ?????? ?? ?????????? ????? ?? ?? ??????????
Â Â Â ?????? ??????????????
??? ?????????????? ?? ??????. ?? ?? ?????? ?? ?????????????
Â Â Â ??????, ?????????????
?? ????????? ?????? ?? ?????????????.

NOTTURNO

Â Â Â Â Sois sage, Â´ ma Douleur, et tiens-toi plus tranquille.
Â Â Â Â Tu rÃ©clamais le Soir, il descend, le voici.
Â Â Â Â Â Â Â Â Â CHARLES BAUDELAIRE

E io, notte, eterna notte, mio tenero amore,
che altro potevo opporre alle tue labbra? Un
misero cavallo, armi insignificanti e un corpo asciutto
a cui dovevano la luce della luna e i tuoi oleandri.
Con questo poco vissi. Garzone di magazzino e trasportatore
Â Â Â per necessitÃ , scrivendo versi per i sepolcri
senza un cartone di latte per il bambino e i muri
che lacrimano muffa e scorpioni per la pena..

E io, notte, impetuosa notte, mia scontrosa amante,
con i tuoi canti popolari, le epilessie e i tuoi scadenti
Â Â Â ospedali psichiatrici
mi sono ormai stancato e sono diventato pericoloso per la vita che
Â Â Â non ho vissuto â?? adesso,
mi butto nelle cunette dei viali insieme ai cani morti, aspettando
la confessione di Dio. E nella mia sonnolenza, inarrestabile
Â Â Â scrive risuscitata
la mano mozza di Cervantes.

????? ??? ????

??? ????? ?????? ?????? ??: ?' ?????????, ?? ?????, ??
Â Â ?????????? ?????? ?? ??????????
????????? ? ???? ?? ??. ??? ? ?????? ??????. ??????
Â Â ?????? ? ?????? ?????? ?? ??????????

??? ?????????? ?????????? ?????????????? ?? ?????? ???. ?? ???
Â Â ?????? ?? ?????? ? ? ??????. ??????
??? ?????????? ?? ?????????? ?? ??????????????, ?????? ?? ??????
Â Â ??? ?????????????? ?????? ???? ???? ??????????
??? ? '???? ??. ?? ?????????? ?????????? ? ?? ???? ????
Â Â ??????, ?' ?????????? ?? ?????? ?? ??????????????â?ç ???
Â Â ?????????? ?? ??????????. ??? ? ????,
????????? ???? ?????? ??, ????

????????? ? ??????. ?? ???? ? ??????????. ??? ???.

??????????.

ANNIVERSARIO

Quel giorno arrivÃ² tutto in ritardo: le ambulanze, i medici,
Â Â le imprescindibili fiale per la donazione del sangue.
Avanzarono il fiele e l'aceto. E molte mosche. Invitava
Â Â generosamente la morte a speranze e aureole.

Due quartieri affondarono avvelenati dal tuo dolore.
Â Â Con altri alberi ci parlava adesso la separazione. Imbalsamava
nel cimitero gli atti del congedo, quell'odore
Â Â nell'atmosfera della camera sterilizzata, sapendo
che sarebbe arrivato l'oblio. SalterÃ² implacabile la vita
Â Â i nostri momenti
Â Â epici, le sere sul lago di Vuliagmeni; il tuo agosto passato.
Solo la terra, contro i nostri desideri, pesante.

Gelido il tempo. E questo passerÃ². Come ogni cosa.

Alleluia.

Dimitris AngelÃ²s (????????? ?????????) Ã² nato ad Atene nel 1973. Ã² una delle voci piÃ¹ importanti e piÃ¹ personali della nuova poesia greca. Laureato in filosofia, Ã² stato direttore della rivista letteraria *Nea Efthini* e attualmente lo Ã² di *Frear*. Ha scritto diversi libri di poesia, di saggistica e di racconti. Con la raccolta *Anniversario* ha vinto il premio Porfyra ed Ã² stato finalista del premio Nazionale di poesia.

Fotografia di proprietÃ² dell'autore.

Emilio Coco (San Marco in Lamis, 1940) Ã² ispanista, traduttore ed editore. Tra i suoi numerosi lavori, ricordiamo alcuni tra i piÃ¹ recenti: *Antologia della poesia basca contemporanea* (1994), tre volumi di *Teatro spagnolo contemporaneo*

(1998-2004), *Poeti spagnoli contemporanei* (2008), *La parola antica (Poeti indigeni messicani contemporanei)* (2010), *Dalla parola antica alla parola nuova. Ventidue poeti messicani d'oggi* (2012), *Trentaquattro poeti catalani per il XXI secolo* (2014) *Vuela alta palabra-Sesenta años de poesía en Italia. De la neovanguardia a nuestros días* (Tres tomos, 2015) e *Con il fuoco del sangue (Trentadue poeti colombiani d'oggi)* (2015). In Spagna ha pubblicato diverse antologie di poesia italiana, tra le quali *El fuego y las brasas (Poesía italiana contemporánea)* (2001), *Los poetas vengan a los niños* (2002) e *Jardines secretos (Poesía joven italiana)* (2008). Nel 2010 è uscita in Messico un'ampia *Antología de la Poesía Italiana Contemporánea*. Come poeta, ha pubblicato, tra gli altri: *Profanazioni* (1990), *Le parole di sempre* (1994), *La memoria del vuelo* (2002), *Fingere la vita* (2004), *Contra desilusiones y tormentas. Antología personal (1990-2006)* (2006), *Il tardo amore* (2008, Premio Caput Gauri, 2008, tradotto in spagnolo, gallego e portoghese), *Il dono della notte* (2009, Premio Alessandro Ricci-Città di Garessio, 2009; Premio Adelfia 2009; Premio Metauro, 2009, Premio Alda Merini della Giuria, 2011), *El don de la noche y otros poemas* (2011), *Ascoltami Signore* (finalista al Premio Pontedilegno 2013, tradotto in spagnolo col titolo *Escáchame Señor*), *Las sÁlabas sonoras* (2013), *El don de la noche* (2013), *Es amor* (2014), *Mi chiamo Emilio Coco* (2014), *Las palabras que me escriben. Antología personal* (2015) e alcune plaquette in italiano e in spagnolo. Ha ottenuto diversi premi e riconoscimenti, tra i quali il premio per la traduzione e la saggistica "Annibal Caro" nel 1999 e il "Premio Proa a la trayectoria poética" nel 2008, in Argentina. Nel 2003 è stato insignito dal re Juan Carlos I del titolo di commendatore dell'ordine "Alfonso X el Sabio", uno dei più alti riconoscimenti che si concedono in Spagna per meriti culturali. Nel 2010 gli è stata conferita dall'Università di Carabobo in Venezuela l'onorificenza "Alejo Zuloaga Egusquiza". Nel 2011 El Colegio de México gli ha assegnato la medaglia d'argento per "su gran labor de traductor de la poesía mexicana". Nel 2014 è stato "Poeta homenajead" al Festival "Letras en la mar" di Puerto Vallarta, in Messico. È stato tradotto in undici lingue e ha partecipato a numerosi festival di poesia in Spagna, Francia, Messico, Venezuela, Argentina, Nicaragua, Colombia, Perù, Ecuador e Turchia.

À

À

Data di creazione

Maggio 5, 2015

Autore

root_c5hq7joi